

Università degli Studi di Sassari

Piano Integrato d'Ateneo
Dipartimento di Scienze
Umanistiche e Sociali
Triennio 2016-2019

Approvato dal Senato Accademico e dal consiglio d'amministrazione il 1 Febbraio 2016
Approvato dal Dipartimento in data 06/04/2016

Presentazione del documento	7
1- Principali informazioni d'interesse degli stakeholder	9
1.1 - Chi siamo	9
1.1.1 Valori: mandato istituzionale, mission e vision	9
1.2 - Cosa Facciamo: le attività del Dipartimento	11
1.2.1 La didattica A.A. 2015/2016	11
1.2.2 La Ricerca	12
1.2.3 Terza Missione	13
1.3 - Come Operiamo	13
1.3.1 Gli organi del Dipartimento	13
1.3.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali del Dipartimento	14
1.4 -Identità	16
1.4.1 Il dipartimento in cifre	16
2- Analisi di contesto	17
3- Articolazione del Piano Triennale del Dipartimento di Agraria	18
3.1 Prospettive e Obiettivi del Dipartimento	18
Allegato 1: Scheda Azioni	24
1- AREA DIDATTICA	25
2- AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	33

Presentazione del documento

Il percorso di Pianificazione Strategica è stato condiviso con i dipartimenti individuando, innanzitutto, gli indicatori negli ambiti strategici di Ateneo ricavati dai documenti posti in essere nei processi di pianificazione e assicurazione della qualità (Schede SUA-RD, SUA CDS e Riesami).

Tale processo ha portato alla stesura dei loro piani triennali 2016-2018 relativi a Didattica, Ricerca e Terza missione, partendo dagli obiettivi strategici stabiliti dal piano integrato d'Ateneo.

Questa attività ha consentito di definire elementi che saranno di particolare interesse per formare le nuove Linee strategiche 2016-18 di Ateneo, sempre secondo una logica partecipata tale da valorizzare le specificità delle diverse aree disciplinari, ma anche in grado di confluire in una sintesi unitaria delle diverse istanze.

Dal punto di vista operativo i Dipartimenti hanno manifestato il proprio impegno programmatico nei primi mesi del 2016, mettendo a fattor comune gli sforzi di programmazione fatti a livello di Ateneo. La condivisione degli obiettivi e del metodo di elaborazione del piano integrato è stata garantita attraverso diversi incontri tra gli organi di governo dell'Ateneo e i Direttori di Dipartimento. Gli stessi hanno condiviso i contenuti illustrati, contestualizzandoli nell'ambito delle proprie specificità, e in una seconda fase sono stati chiamati a compilare una "scheda azioni" e un "template" tramite i quali sono emerse le politiche future da intraprendere e le relative azioni per la loro realizzazione.

1– Principali informazioni di interesse per gli stakeholder

1.1 - Chi siamo

1.1.1 Valori: mandato istituzionale, mission e vision

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è principalmente caratterizzata dall'esigenza di formare specialisti nel settore linguistico, culturale, dei servizi sociali e psicosociali, con particolare attenzione alle esigenze del territorio. Nei diversi corsi di laurea vengono contemplati tutti gli ambiti della comunicazione internazionale, che forniscono conoscenze generali e specifiche legate sia alla dimensione europea sia al territorio e finalizzate all'inserimento professionale. L'obiettivo principale è quello di contribuire allo sviluppo di attività sostenibili per quanto riguarda gli studi linguistici e relativi al turismo: gli specialisti linguistici, culturali e gestionali richiesti dal sistema turistico regionale e internazionale dovranno infatti essere capaci di progettare iniziative nel quadro del turismo sostenibile e dei processi di trasformazione e di governo del territorio e dello sviluppo locale. Gli studi umanistici della modernità, invece, rimarcano la connessione con la realtà territoriale nella dimensione letteraria e attraverso l'acquisizione delle basi per l'insegnamento nelle scuole secondarie. Il Dipartimento assicura inoltre la formazione di figure professionali adeguate alle nuove norme previste dal sistema delle politiche sociali e dei servizi socio-sanitari alla persona, oltre che esperti delle politiche sociali e assistenti sociali specialisti. A partire dall'a.a. 2016/17, infine, l'offerta for

mativa sarà arricchita dal connubio tra ricerca psicologica e delle neuroscienze cognitive con le scienze umane e dell'educazione.

Mission

Uniss è sede primaria di libera ricerca e di libero insegnamento, luogo di elaborazione critica del sapere e di diffusione delle conoscenze scientifiche. Garantisce autonomia alle proprie strutture di ricerca, di didattica e di servizio, e favorisce la partecipazione attiva di tutte le sue componenti alla vita universitaria e l'integrazione delle stesse con il territorio

Vision

Il Dipartimento DUMAS mira in primis a concorrere al progresso della conoscenza in ambito nazionale ed internazionale nei settori scientifici di competenza, ma si pone anche come obiettivo strategico la promozione e diffusione delle conoscenze a beneficio del sistema economico e sociale del territorio. La mission del DUMAS è quella di fornire ai propri laureati la necessaria competenza linguistica, filologico-letteraria e geo-economica, nonché lo studio delle problematiche socio-culturali e socio-economiche, assicurando un eccellente livello di cultura generale e profili professionali atti a operare in contesti multietnici e multiculturali a diversi livelli.

Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

1.2 - Cosa Facciamo: le attività del Dipartimento

Il nostro Dipartimento ha come ambiti prevalenti d'attività, com'è naturale per una istituzione Universitaria, l'istruzione superiore, la ricerca scientifica e tecnologica in una prospettiva internazionale e lo sviluppo della collettività locale (terza Missione).

1.2.1 didattica A.A. 2015/2016

L'Università di Sassari ha un'offerta formativa in linea con le disposizioni del DM 270/2004 e sue successive modificazioni. L'Ateneo offre 51 corsi di laurea, tra cui:

- 27 Corsi di Laurea Triennale,
- 18 Corsi di Laurea Magistrale, di cui 2 internazionali e 6 Magistrale a ciclo unico.

Nello specifico l'offerta formativa di dipartimento è la seguente:

SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI
Laurea triennale
<u>1. MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (accesso libero)</u>
<u>2. SCIENZE DEL TURISMO CULTURALE (accesso libero)</u>
<u>3. SERVIZIO SOCIALE A INDIRIZZO EUROPEO (accesso programmato locale)</u>
Laurea Magistrale
<u>1. LETTERE, FILOLOGIA MODERNA E INDUSTRIA CULTURALE (accesso libero)</u>
<u>2. LINGUE E LETTERATURE STRANIERE PER LA MEDIAZIONE CULTURALE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (accesso libero)</u>
<u>3. SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (accesso libero)</u>

Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

L'Offerta Formativa del Dipartimento si completa con i seguenti Corsi di Studio post lauream:

1. Corso di Dottorato in Lingue, Letterature e Culture dell'Età Moderna e Contemporanea;
2. Master in Sistemi turistici per lo sviluppo sostenibile (non attivato) e Master interateneo in Filmmaker (sede amministrativa Cagliari);
3. TFA relativi alle classi di insegnamento attinenti agli studi contemplati dal Dipartimento a attivati a seconda delle possibilità e delle esigenze (Lingue e Letterature straniere, Materie letterarie, Geografia, Storia dell'Arte, ecc.);
4. Scuola Universitaria di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri (UNISSTRAL), con sede ad Alghero.

1.2.2 La Ricerca

Il panorama della ricerca svolta al DUMAS è articolato e complesso data la natura polivalente e multidisciplinare del dipartimento. La progettualità legata alla ricerca è stata finanziata a livello territoriale, regionale, nazionale e internazionale. Il DUMAS gestisce diversi progetti finanziati da istituzioni comunali, dalla RAS sulle Leggi 7 e 15, un progetto sul 7PQ ed uno su Horizon 2020. Diverse proposte hanno superato la soglia dell'ammissibilità (pur senza finanziamento) sia sui bandi regionali che europei. Il numero di proposte ai bandi competitivi è in aumento. Queste riguardano sia progetti di ricerca di base sia progetti operativi di sviluppo e cooperazione transazionale riflettendo il costante impegno del dipartimento in termini di contributo allo sviluppo del territorio. Il DUMAS ha già posto in essere una serie di azioni finalizzate a migliorare la qualità della ricerca, si vedano ad esempio i fondi dipartimentali messi a disposizione per pubbli-

cazioni di qualità e gli investimenti finalizzati alla creazione di 10 laboratori specializzati.

1.2.3 Terza Missione

La natura stessa dei dipartimenti a vocazione umanistica e sociale non può esaurirsi in una valutazione col solo riferimento alla valorizzazione della ricerca intesa come brevetti, spin-off, infrastrutture. Il DUMAS ha portato avanti una serie di attività che hanno messo in relazione "scienza" e "società" ed ha così contribuito fattivamente alla seconda, più ampia, accezione di Terza Missione per cui l'esito non sia solo una valorizzazione economica dei risultati della ricerca ma piuttosto la "creazione di beni pubblici culturali e sociali". Inoltre vi sono ampi spazi di crescita per sviluppare una terza missione delle scienze umanistiche e sociali intese come trasferimento di competenze tecniche capaci di generare processi di sviluppo e d'innovazione. Evoluzioni più recenti che fondano le radici nel lavoro dell'ultimo triennio, dimostrano che il DUMAS ha intrapreso tale percorso e ne ha fornito dettagliata descrizione nelle schede SUA-RD 2011-13 e 2014.

1.3 - Come Operiamo

1.3.1 Gli organi del Dipartimento

Lo Statuto dell'Autonomia dell'Università individua i ruoli e gli organi collegiali, di governo dell'Ateneo, modificando le loro funzioni e la loro durata in ottemperanza a quanto delineato dalla L.240/2010 all'art.2.

Gli organi del Dipartimento sono:

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, sovrintende all'esecuzione delle delibere e svolge tutte le funzioni non espressamente attribuite al Consiglio

del Dipartimento, secondo lo Statuto e i regolamenti di Ateneo.

La Giunta del Dipartimento coadiuva il Direttore ed il Consiglio del Dipartimento nell'espletamento delle rispettive funzioni e svolge i compiti che le sono attribuiti dal regolamento generale di Ateneo e gli altri che il Consiglio stesso ritenga di doverle delegare.

Il Consiglio del Dipartimento è organo di programmazione e di gestione del Dipartimento.

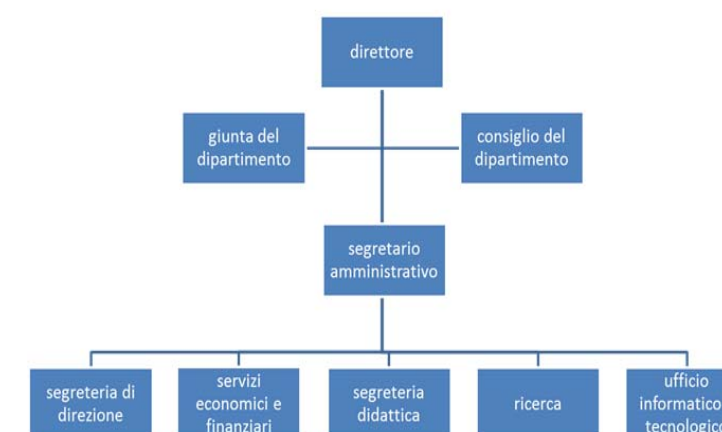
La Commissione paritetica studenti-docenti è istituita presso il Dipartimento, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività.

Il Consiglio di Dipartimento ha inoltre istituito una serie di Commissioni con l'obiettivo di supportare lo sviluppo e il monitoraggio delle attività del DUMAS. Tra queste citiamo la Commissione Didattica, la Commissione Ricerca, la Commissione Qualità, ed il gruppo di Coordinamento per la Performance. Tutte le commissioni dipartimentali sono presiedute dal Direttore e vengono supportate dai rispettivi uffici competenti. Inoltre il Consiglio di Dipartimento attribuisce deleghe ed incarichi per il coordinamento di varie attività: tirocini, piani di studio, autovalutazione della didattica, statistica e valutazione, masters, Erasmus ed Erasmus placements, regolamenti, rapporti internazionali, lingua e cultura sarda, orientamento.

1.3.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali del Dipartimento

Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento, coadiuvati dalla Giunta di Dipartimento, attuano azioni di programmazione e gestione deliberati in seno ai suddetti organi. Il Responsabile amministra-

tivo, nello svolgimento delle sue funzioni, è coadiuvato dagli uffici: Segreteria di direzione, Servizi economici e finanziari, Segreteria didattica, Ufficio Ricerca e Ufficio informatico e tecnologico. La suddivisione dei diversi compiti per aree e uffici ha contribuito ad una maggiore integrazione tra docenti e amministrative e al miglioramento dei risultati raggiunti dal DUMAS sia sotto il profilo dell'efficacia sia dell'efficienza.



1.4 -Identità

1.4.1 Il dipartimento in cifre

Di seguito sono evidenziati alcuni dati e indicatori sintetici che forniscono la dimensione dei fatti ritenuti più significativi nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo; l'analisi riguarda la dimensione dei fenomeni legati alle attività con maggiore impatto per il perseguimento della missione dell'Ateneo.

Didattica A.A.2015/16 Didattica Post Laurcam A.A. 2014/15	<ul style="list-style-type: none"> •N° Corsi di laurea di I Livello: 3 •N° Corsi di laurea di II Livello: 3 •N° Corsi di laurea a Ciclo Unico: 0 •N° Corsi dottorato di ricerca : ...N°Scuole di Dott. di Ricerca: .. •N° Master di I e II livello: .. •N° scuole di specializzazione: n. ... mediche, n. ... non mediche, n. ... Medicina Veterinaria, n. ... Professioni Legali, n. ... Beni Archeologici
Studenti A. A. 2014/15	<ul style="list-style-type: none"> •N° iscritti totali corsi I livello: 1278 •N° iscritti totali corsi II livello: 326 •N° iscritti totali corsi Ciclo Unico e vecchio ordin.: 45 •N° iscritti post-laurea: 95 •N° Laureati: 141- N° laureati Anno solare 31/12/2015: 250
Ricerca 2015	<ul style="list-style-type: none"> •N° Progetti finanziati VII Programma Quadro: 1 progetti finanziati •Horizon 2020: 3 proposte e 1 finanziati •N° visiting Professor: 6 di cui 2 (L. 7/2008) e 4 (L.3/2008) •N° Invenzioni fino al 2015 (primi depositi): N/A •N° Imprese spin-off costituite fino al 2015: 1 •N° start-up attive incubatore fino al 2015: N/A •N° brevetti depositati al 31.12.15: N/A
Internazionalizzazione A.A. 2014/15	<ul style="list-style-type: none"> •N° Studenti in-coming per studio: 5 •N° Studenti in coming per tirocinio: 2 •N° Studenti out-going per studio: Erasmus 67 •N° Studenti out-going per tirocinio: Erasmus 39 •N° Studenti out-going per tirocinio-studio: Programma Ulisse 17 •N° Personale TA e Doc STT (31/12/2015): •N° Personale docente STA (31/12/2015):
Personale al 31/12/2015	<ul style="list-style-type: none"> •N° Professori ordinari: 10 •N° Professori associati: 18 •Incaricati esterni: 1 •Lettori madre lingua: 7 •N° Ricercatori: 19 (di cui 5 a TD) •N° Assegnisti di ricerca: 4 •N° Tecnici amministrativi: 13 •N° CEL 27 (di cui 15 a TD)

Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

2- Analisi di contesto

<p>Punti di Forza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Iscritti regolari 2. Studenti Erasmus in uscita 3. CFU conseguiti da studenti iscritti regolari 4. Iscritti regolari con almeno 20 CFU 5. Tasso successo esami 6. n medio annuo CFU/studente 7. Laureati in regola 8. Laureati con un anno di ritardo 9. Tasso di abbandono 10. Tasso di laurea 11. tempo medio di laurea 12. Grado di utilizzo docenti 13. Primalità didattica su assegni 2015 e internazionale 14. Disponibilità di servizi on – line per gli studenti 15. premi per la ricerca conseguiti 16. n. assegnisti di ricerca ed RTD 17. n. dottorandi 18. n prodotti per ricercatore 19. n. prodotti per ricercatore, voto medio ricevuto 20. n finanziamenti ricevuti 21. n. progetti idonei e non finanziati 22. n delle figure in formazione 23. contributo da costo standard e costo effettivo 24. entrate conto terzi 25. Spin Off 26. Scavi archeologici 	<p>Punti di debolezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Iscritti regolari con almeno 40 CFU 2. laureati regolari con almeno 9 CFU conseguiti all'estero 3. n mesi mobilità degli accademici 4. tasso inattivi 5. n. dottorandi/assegnisti/ricercatori collocati in altre istituzioni ad un anno dalla fine del contratto 6. poli museali
<p>Opportunità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di laureati occupati a un anno dalla laurea 2. Incremento dell'informatizzazione dei servizi agli studenti 3. Riduzione tempo medio evasione pratiche studenti 4. progetti di bandi (Competitivi) POR-RAS e simili 	<p>Minacce</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studenti Erasmus in entrata 2. Rapporto mq standard/mq effettivi 3. Rapporto studenti /PTA 4. Dotazione finanziaria 5. Dotazione organico docente 6. n. progetti idonei e non finanziati

Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

3- Articolazione del Piano Triennale del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

Il documento è stato elaborato in stretta correlazione con gli obiettivi presenti nel Piano Triennale e nelle politiche di qualità di Ateneo. Il Dipartimento ha condiviso il metodo di elaborazione del piano integrato facendone propri i contenuti ma contestualizzandoli nell'ambito delle proprie specificità. Gli stessi verranno illustrati attraverso le azioni che saranno poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi e il conseguimento dei risultati attesi.

La condivisione degli obiettivi è stata garantita attraverso diversi incontri tra gli organi di governo dell'Ateneo e i Direttori di Dipartimento.

3.1 Prospettive e Obiettivi del Dipartimento

DIDATTICA

Per quanto riguarda la didattica, con l'obiettivo di incidere positivamente sugli indicatori che, ponderati, contribuiscono al calcolo dell'Indicatore sintetico di performance didattica, il Dipartimento ha intenzione di intraprendere alcune azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che seguono. Per aumentare il numero di studenti regolari e il numero di CFU conseguiti dagli studenti iscritti regolari e fuori corso, puntiamo sul potenziamento del tutorato docenti-studenti, con azioni mirate e valutando caso per caso, per quanto possibile; proseguiamo l'azione di miglioramento dell'orientamento in ingresso presso le scuole, al fine di incentivare l'immatricolazione degli studenti realmente motivati e interessati ai curricula studiorum offerti; si sta perfezionando ulteriormente il calendario delle prove di profitto con l'inserimento di un numero maggiore di prove in itinere.

#

E' necessario tener presente, tuttavia, che in assenza di strutture e risorse umane e finanziarie da destinare ai servizi connessi alla gestione dell'attività didattica, l'elevato numero di studenti rischia di incidere negativamente sulle performances dipartimentali. Considerando l'indicatore ministeriale che tiene conto della percentuale di studenti regolari che hanno conseguito un numero pari o superiore a 40 CFU in un anno accademico, verrà messo in atto il monitoraggio delle carriere studenti da parte di personale dedicato (previa disponibilità di risorse umane e finanziarie) con successiva assegnazione degli stessi ai docenti per i quali è richiesto un loro intervento diretto; si continuerà l'attività di sensibilizzazione sulla metodologia didattica e adeguamento del carico didattico, anche tramite il coinvolgimento attivo del Gruppo AQ in seno al Consiglio di Corso di Studio, attraverso specifiche sedute; s'intende poi fornire un maggiore incentivo all'iscrizione part-time nei casi specifici che richiedano un carico di studio non compatibile con la situazione personale dello studente. Per quanto riguarda la percentuale dei laureati, in vista di un aumento in questo senso, nonché dell'incremento del loro tasso occupazionale, il Dipartimento intende instaurare un dialogo più costante e approfondito con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni, costruendo un profilo professionale dei propri laureati, frutto di un piano didattico coerente con le esigenze delle realtà produttive, e realizzabile anche attraverso forme di tirocinio più coerente con il curriculum studiorum). La realizzazione dell'azione richiede, ovviamente, un riscontro effettivo dell'interesse a partecipare da parte soggetti esterni all'Ateneo, non sempre disponibili alla collaborazione.

Al fine di diminuire il gap tra contribuzione FFO puro e costo effettivo, il Dipartimento lavora per ottenere un aumento degli studenti in entrata, tenendo sotto controllo il livello di preparazione e motivazione in ingresso, tramite azioni più capillari e mirate di orientamento, e successivo monitoraggio delle carriere anche in itinere. Con questo scopo verrà richiesta l'attivazione di bandi per RTD al fine di coprire i SSD indispensabili e presenti in offerta e, quando necessario, di ridurre il carico didattico dei docenti strutturati che abbiano un eccesso di ore di didattica frontale. Inoltre, è necessario intervenire per aumentare gli spazi disponibili in relazione al numero effettivo degli studenti iscritti, sia in termini di metri quadri, sia in termini di locali idonei a ospitare le coorti di riferimento, come anche sottolineato, da tempo, dagli studenti tramite i questionari di valutazione semestrali. La mancata acquisizione di nuovi spazi rischia di incidere molto negativamente non solo sull'opinione degli studenti ma anche sulla gestione pratica della didattica, anche considerando l'aumento delle matricole previsto con l'attivazione del corso di Laurea classe L-24 (circa 180 studenti in più sul totale). Un altro obiettivo importante è aumentare il numero degli studenti Erasmus in entrata e in uscita e i CFU conseguiti all'estero. A questo proposito, relativamente agli studenti in uscita, si insisterà sull'attività a supporto degli studenti nella stesura del Learning Agreement; s'incentiverà la partenza in Erasmus per gli studenti del I anno che abbiano conseguito almeno 18 CFU, eliminando il vincolo di precedenza per studenti iscritti agli anni successivi al primo. Per quanto riguarda invece gli studenti in entrata, il Dipartimento riterrebbe necessario, ma fattibile solo previa disponibilità di risorse stanziare dall'Ateneo, l'organizzazione di corsi di lingua italiana gestiti dal CLA e di livello B2/C1, anche in preparazione della certificazione CILS;

inoltre si sta promuovendo una maggiore pubblicizzazione e visibilità del Dipartimento per gli aspiranti studenti in entrata. In relazione all'esperienza di mobilità internazionale, ulteriore obiettivo è l'aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari. In questo senso si agisce fin d'ora per il miglioramento delle performance degli studenti in termini di CFU conseguiti per mensilità trascorse all'estero. Infine, e restando nel campo dell'internazionalizzazione, ci si pone l'obiettivo di aumentare la percentuale di studenti immatricolati con diploma estero, anche attraverso l'eventuale attivazione di partnership di cooperazione accademica con Atenei stranieri, previa disponibilità di risorse umane dedicate.

RICERCA

Il DUMAS ha attuato una serie di azioni miranti al miglioramento della qualità della ricerca e conseguentemente della capacità di attrazione di finanziamenti ad essa connessi. Nello specifico il DUMAS ha adottato strumenti di incentivazione del merito all'accesso di risorse dipartimentali. Ha istituito un fondo dipartimentale per supportare la pubblicazione di prodotti della ricerca in riviste di fascia A e case editrici di chiara fama. A tal fine a partire dal 2013 sono stati stanziati €1.000 per ogni docente, per un tot. di ca. €46.000,00 annui, derivanti da economie del dipartimento (non FF.OO). Tali azioni sono strettamente legate al budget disponibile per dipartimento. Inoltre sono stati investiti €30.000,00 di fondi dipartimentali per integrare i fondi POR acquisiti (ca. €100.000,00) da bando regionale per la creazione di 10 laboratori. L'accresciuta consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione della ricerca introdotti dal Ministero ha fornito lo stimolo per la realizzazione di sistemi di monitoraggio delle attività di valutazione della ricerca anche a livello di dipartimento.

All'area ricerca afferisce il coordinamento di tutte le attività legate alla valutazione della ricerca e della terza missione del dipartimento a supporto del lavoro della Commissione Ricerca. La creazione di un Ufficio Ricerca Dipartimentale ha come finalità anche quella di supportare il personale accademico che svolga attività progettuale per l'acquisizione di fondi. L'ufficio dipartimentale si interfaccia con quello centrale. Svolge attività di scouting (specifico per le aree scientifiche afferenti al DUMAS), supporto tecnico ed amministrativo, networking, formazione. E' stato impostato un sistema di monitoraggio delle proposte progettuali presentate sui vari bandi a livello regionale, nazionale e internazionale al fine di registrare i dati relativi alle proposte (ad es. proposte giudicate idonee ma non finanziate).

Il DUMAS organizza inoltre attività di informazione e formazione per docenti, ricercatori, dottorandi sui fondi europei, sulla progettazione, sulla trasformazione di un'idea di ricerca in idea progettuale.

Il DUMAS ha fatto suo l'obiettivo di contribuire a promuovere alta formazione e sostenere le carriere dei giovani ricercatori offrendo loro la possibilità di partecipare a progetti di ricerca. Tale contributo avviene promuovendo l'inserimento di assegni di ricerca (piuttosto che altri strumenti) nelle proposte progettuali presentate a bando. Laddove fosse necessario e fondi dipartimentali fossero disponibili il DUMAS contribuisce a cofinanziare tali assegni.

Il Consiglio di Dipartimento inoltre valuterà come meglio supportare i giovani ricercatori anche tramite il fondo per la pubblicazione dei prodotti per la ricerca. Con lo stesso fine, continuano le azioni a supporto dell'internazionalizzazione del Corso di Dottorato e più in generale il consolidamento ed ampliamento delle reti di collaborazione scientifico-culturale nazionali ed internazionali.

Tale impegno va a rafforzare la capacità di networking del DUMAS anche ai fini di costituzione dei partenariati internazionali per la partecipazione a bandi su fondi Europei.

TERZA MISSIONE

Nelle schede SUA di Terza Missione relative al periodo 2011-13 e poi 2014 il Dipartimento DUMAS ha descritto le attività con le quali il dipartimento è entrato in interazione diretta con la società, fornendo un contributo che accompagna le missioni tradizionali di ricerca e di didattica. Seguendo lo sviluppo logico della precedente relazione anche questa ha fornito elementi relativi alle varie forme che rientrano nell'ampio spettro della Terza Missione e raggruppate nei due maggiori settori a) valorizzazione della ricerca; b) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.

Sono state descritte le attività ed i progetti relativi a trasferimento di competenze tecniche specialistiche e tecnologiche sul territorio; all'acquisizione di uno spin-off; alla crescente attività conto terzi; al consolidamento di networks degli attori che operano nel territorio; al collegamento tra il mondo della formazione universitaria con quella scolastica; all'educazione e formazione continua; all'intensa attività nel campo del public engagement con particolare enfasi sul nuovo versante della RRI – Responsible Research and Innovation; alla disseminazione dei risultati della ricerca e di divulgazione scientifica attraverso vari strumenti quali l'organizzazione di mostre e di festival cinematografici.

Inoltre il DUMAS per rispondere alle esigenze imposte dalla VQR ha recepito la necessità di fornirsi degli strumenti adeguati per la raccolta dati e il monitoraggio delle varie attività: ha creato un sistema digitale (con banca dati) per il monitoraggio delle attività di Terza Missione, lanciando in via sperimentale il monitoraggio delle attività del Public Engagement 2014.

Allegato 1 – Scheda Azioni**1- AREA DIDATTICA****OBIETTIVO STRATEGICO 1:**

Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 1:

Aumentare il N. studenti in regolari e N. CFU conseguiti dagli studenti iscritti regolari e fuori corso

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 1.a	Percentuale di studenti regolari che hanno conseguito un numero di CFU pari o superiore ai 40 nel corso dell'anno accademico
Azioni	
A.1	Potenziamento del tutorato docenti-studenti, con azioni mirate e valutando caso per caso, per quanto possibile
A.2	Migliorare l'azione di Orientamento in ingresso presso le scuole, al fine di incentivare l'immatricolazione degli studenti realmente motivati e interessati ai curricula studiorum offerti
A.3	Ulteriore miglioramento del calendario delle prove di profitto e inserimento di un numero maggiore di prove in itinere
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	A.1 e A.2
Pluriennale	A.3

note

In assenza di strutture e risorse umane e finanziarie da destinare ai servizi connessi alla gestione dell'attività didattica, l'elevato numero di studenti rischia di incidere negativamente sulle performance dipartimentali

indicatore 1.b	Numero medio di CFU conseguiti per studente nel corso dell'anno accademico
Azioni	
A.1	Potenziamento del tutorato docenti-studenti, con azioni mirate e valutando caso per caso, per quanto possibile
A.2	Ulteriore miglioramento del calendario delle prove di profitto e inserimento di un numero maggiore di prove in itinere
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 1.c	Percentuale di CFU conseguiti dagli studenti in rapporto a quelli ancora da conseguire nel corso dell'anno accademico
Azioni	
A.1	Potenziamento del tutorato docenti-studenti, con azioni mirate e valutando caso per caso, per quanto possibile
A.2	Monitoraggio delle carriere studenti da parte di personale dedicato e successiva assegnazione degli stessi ai docenti per i quali è richiesto un loro intervento diretto;
A.3	Ulteriore miglioramento del calendario delle prove di profitto e inserimento di un numero maggiore di prove in itinere
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	A.2
note	
L'azione A-2 potrà essere avviata soltanto previa disponibilità di risorse umane e finanziarie	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 2:

Riduzione dei Tassi di abbandono tra 1° - 2° a.a., Inattivi, Aumento % Laureati in corso

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 2.a	Percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 12 CFU nel corso dell'anno solare precedente
Azioni	
A.1	Monitoraggio delle carriere studenti da parte di personale dedicato e successiva assegnazione degli stessi ai docenti per i quali è richiesto un loro intervento diretto;
A.2	Potenziamento del tutorato docenti-studenti, con azioni mirate e valutando caso per caso, per quanto possibile
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 2.b	Tasso di abbandono (abbandoni espliciti e impliciti)
Azioni	
A.1	Sensibilizzazione sulla metodologia didattica e adeguamento del carico didattico, anche tramite il coinvolgimento attivo del Gruppo AQ in seno al Consiglio di Corso di Studio, attraverso specifiche sedute
A.2	Maggiore incentivo all'iscrizione part-time nei casi specifici che richiedano un carico di studio non compatibile con la situazione personale dello studente
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	A.1 e A.2
Pluriennale	

indicatore 2.c	Tasso di inattivi (percentuale di studenti che non sostengono esami nel corso dell'anno solare/accademico)
Azioni	
A.1	Monitoraggio delle carriere studenti da parte di personale dedicato e successiva assegnazione degli stessi ai docenti per i quali è richiesto un loro intervento diretto;
A.2	Maggiore incentivo all'iscrizione part-time nei casi specifici che richiedano un carico di studio non compatibile con la situazione personale dello studente
A.3	Sensibilizzazione sulla metodologia didattica e adeguamento del carico didattico, anche tramite il coinvolgimento attivo del Gruppo AQ in seno al Consiglio di Corso di Studio, attraverso specifiche sedute
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 2.d	Tasso di laurea (percentuale di studenti laureati sugli immatricolati della coorte di riferimento)
Azioni	
A.1	Monitoraggio delle carriere studenti da parte di personale dedicato e successiva assegnazione degli stessi ai docenti per i quali è richiesto un loro intervento diretto;
A.2	Potenziamento del tutorato docenti-studenti, con azioni mirate e valutando caso per caso, per quanto possibile
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 2.e	Tempo medio laurea
Azioni	
A.1	Monitoraggio delle carriere studenti da parte di personale dedicato e successiva assegnazione degli stessi ai docenti per i quali è richiesto un loro intervento diretto;
A.2	Potenziamento del tutorato docenti-studenti, con azioni mirate e valutando caso per caso, per quanto possibile
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

indicatore 2.f	Percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea
Azioni	
A.1	Dialogo più costante e approfondito con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (profilo laureati, piano didattico coerente con le esigenze delle realtà produttive, forme di tirocinio più coerente con il curriculum studiorum)
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	A.1

note

La realizzazione dell'azione richiede, ovviamente, un riscontro effettivo dell'interesse a partecipare da parte soggetti esterni all'Ateneo, non sempre disponibili alla collaborazione.

indicatore 2.g	Tasso di successo esami (percentuale di studenti che sostengono con esito positivo un esame)
Azioni	
A.1	Monitoraggio delle carriere studenti da parte di personale dedicato e successiva assegnazione degli stessi ai docenti per i quali è richiesto un loro intervento diretto;
A.2	Ulteriore miglioramento del calendario delle prove di profitto e inserimento di un numero maggiore di prove in itinere
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 3:

Diminuzione del gap tra contribuzione FFO puro e costo Effettivo e riduzione costo opportunità

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 3.a	Contributo da Costo standard e Costo Effettivo per Ateneo/Dipartimento
Azioni	
A.1	Aumento degli studenti in entrata, tenendo sotto controllo il livello di preparazione e motivazione in ingresso, tramite azioni più capillari e mirate di orientamento, e successivo monitoraggio delle carriere anche in itinere;
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	A.1
Pluriennale	
indicatore 3.b	Grado di utilizzo docenti
Azioni	
A.1	Richiesta di attivazione di bandi per RTD al fine di coprire i SSD indispensabili e presenti in offerta e, quando necessario, di ridurre il carico didattico dei docenti strutturati che abbiano un eccesso di ore di didattica frontale
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	A.1
Pluriennale	

indicatore 3.c	Rapporto Mq Standard/Mq Effettivi
Azioni	
A.1	Aumento degli spazi disponibili in relazione al numero effettivo degli studenti iscritti, sia in termini di metri quadri, sia in termini di locali idonei a ospitare le coorti di riferimento, come anche sottolineato, da tempo, dagli studenti tramite i questionari di valutazione semestrali.
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	A.1
Pluriennale	

note

La mancata acquisizione di nuovi spazi rischia di incidere molto negativamente non solo sull'opinione degli studenti ma anche sulla gestione pratica della didattica, anche considerando l'aumento delle matricole previsto con l'attivazione del corso di Laurea classe L-24 (circa 180 studenti in più sul totale)

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 4:

Aumentare il numero degli studenti Erasmus in entrata e in uscita e i CFU conseguiti all'estero

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 4.a	Percentuale di laureati regolari che hanno conseguito almeno 9 CFU all'estero
Azioni	
A.1	Attività a supporto degli studenti nella stesura del Learning Agreement
A.2	Incentivare le partenze in Erasmus per gli studenti del I anno che abbiano conseguito almeno 18 CFU, ed eliminare vincolo di precedenza per studenti iscritti agli anni successivi al primo
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	A.1 e A.2
Pluriennale	

indicatore 4.b	Studenti Erasmus in uscita/ingresso a.a.
Azioni	
A.1	Corsi di lingua italiana CLA livello B2/C1 e preparazione certificazione CILS
A.2	Maggiore pubblicizzazione e visibilità Dipartimento per aspiranti studenti Incoming
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	A.1 e A.2
Pluriennale	

note

L'azione A.1 è possibile soltanto previa disponibilità di risorse stanziare dall'Ateneo

indicatore 4.c	Percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari
Azioni	
A.1	Attività a supporto degli studenti nella stesura del Learning Agreement
A.2	Miglioramento performance studenti in termini di CFU conseguiti per mensilità trascorse all'estero
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	A.1 e A.2
Pluriennale	

indicatore 4.d	Percentuale di studenti immatricolati con diploma estero
Azioni	
A.1	Eventuale attivazione di partnership di cooperazione accademica con Atenei stranieri
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	A.1

note

E' necessario disporre di risorse umane dedicate

2- AREA RICERCA E TERZA MISSIONE**OBIETTIVO STRATEGICO 1:**

Sviluppare la qualità e la quantità della ricerca, valorizzare le competenze scientifiche UNISS, promuovere l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 1:

Migliorare il posizionamento UNISS rispetto ai competitori nella ricerca scientifica e nelle attività di finanziamento connesse

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 1.a	% Prodotti Eccellenti (su prodotti attesi) x a.a. x Area
Azioni	
A.1	Adozione di strumenti di incentivazione del merito all'accesso di risorse dipartimentali quali ad es. fondi per la pubblicazione di prodotti della ricerca in riviste di fascia A o volumi con case editrici di chiara fama.
A.2	Investimenti con fondi dipartimentali e acquisizione fondi terzi per creare laboratori specializzati
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere dal 2013

note

A partire dal 2013 sono stati stanziati (€1.000 per ogni docente, tot. Di ca €46.000 annui) per supportare la pubblicazione in riviste di fascia A o volumi con case editrici di chiara fama. Tali azioni sono strettamente legate al budget disponibile per dipartimento. inoltre sono stati investiti €30.000,00 di fondi dipartimentali e acquisiti €100.000,00 di fondi da bando regionale per la creazione di 10 laboratori.

indicatore 1.b	% Prodotti Buoni (su prodotti attesi) x a.a x Area
Azioni	
A.1	vd 1.a
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere dal 2013
indicatore 1.c	% Prodotti Accettabili (su prodotti attesi) x a.a x Area
Azioni	
A.1	vd 1.a
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere dal 2013
indicatore 1.d	% Prodotti Limitati (su prodotti attesi) x a.a x Area
Azioni	
A.1	vd 1.a
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere dal 2013
note	
vd 1.a	

Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

indicatore 1.e	% Prodotti Mancanti (su prodotti attesi) x a.a x Area
Azioni	
A.1	realizzazione di un sistema di supporto tecnico e di monitoraggio interno che consente la verifica delle presentazioni e l'intervento in caso di mancata adesione alle procedure
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere sotto il coordinamento dell'Ufficio Ricerca Dipartimentale
note	
Ha dato i primi risultati positivi nel caso della presentazione dei prodotti per la VQR 2011-14: il DUMAS ha provveduto al caricamento del 100% dei prodotti entro il tempo indicato dall'ateneo.	
indicatore 1.f	% Prodotti non valutabili e plagio x a.a. x Area
Azioni	
A.1	
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 1.g	(N. ed) Entrate da progetti bandi competitivi x a.a. x Area / Totale Nazionale Area
Azioni	
A.1	Creazione di un Ufficio Ricerca Dipartimentale fornito delle competenze tecnico-amministrative necessarie a supportare il personale accademico che voglia presentare proposte ai bandi
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere
note	
L'ufficio dipartimentale si interfaccia con quello centrale. Svolge attività di scouting, supporto tecnico ed amministrativo, networking, formazione.	

Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

indicatore 1.h	N. e importo progetti idonei non finanziati su bandi competitivi x Area x a.a.
Azioni	
A.1	Creazione di un sistema di monitoraggio interno e di una banca dati dipartimentale che riporti i dati relativi ai bandi presentati e alle proposte giudicate idonee ma non finanziate.
A.2	Attività di formazione dipartimentale per docenti e ricercatori sui fondi europei, sulla progettazione, sulla trasformazione di un'idea di ricerca in idea progettuale.
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere a partire dal 2015

note	
coordinamento Uff Ricerca Dipartimentale	

indicatore 1.i	Fellow o equivalenti di società scientifiche ed equiv.
Azioni	
A.1	
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 1.l	Premi alla ricerca
Azioni	
A.1	vd 1.a
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	vd 1.a

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Sviluppare la qualità e la quantità della ricerca, valorizzare le competenze scientifiche UNISS, promuovere l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 2:

Incrementare la mobilità nazionale ed internazionale ricercatori

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 2.a	Mesi-uomo ricercatori in uscita per durata
Azioni	
A.1	
indicatore 2.b	Mesi-uomo ricercatori in entrata per durata
Azioni	
A.1	
indicatore 2.c	Mesi uomo in entrata e uscita per periodi superiori a tre mesi x Area / Totale Naz Area
Azioni	
A.1	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Sviluppare la qualità e la quantità della ricerca, valorizzare le competenze scientifiche UNISS, promuovere l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 3:

Promuovere Alta formazione di qualità

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 3.a	Numero di assegnisti di ricerca, RTD
Azioni	
A.1	Il DUMAS incoraggia e sostiene strumenti a sostegno dei giovani ricercatori (assegni e RTD) prevedendo l'inserimento di tali strumenti nelle proposte progettuali presentate a bando.
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere
note	
Laddove necessario il DUMAS copre parte dei costi con risorse dipartimentali disponibili.	

indicatore 3.b	Numero di assegnisti di ricerca, RTD con produzione scientifica pesata per qualità
Azioni	
A.1	Adattamento degli strumenti di incentivazione del merito all'accesso a risorse dipartimentali finalizzate al supporto dei giovani ricercatori
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	in corso di preparazione (da finalizzarsi entro il primo quadrimestre del 2016)
note	
Si proporrà al Consiglio di studiare una meccanismo di agevolazione di accesso ai fondi per le pubblicazioni finalizzato a premiare il merito dei giovani ricercatori più produttivi.	

indicatore 3.c	Numero di dottorati accreditati e parte di consorzi nazionali e internazionali
Azioni	
A.1	Rafforzamento azioni per l'internazionalizzazione del Corso di dottorato (ad es. conferenze e collaborazioni scientifiche internazionali)
A.2	Rafforzamento del sistema di cotutela delle tesi
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere

note	
Ad opera del Corso di Dottorato	

indicatore 3.d	Dottorandi e assegnisti collocati in altre istituzioni di ricerca a un anno da fine contratto
Azioni	
A.1	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:

Sviluppare la qualità e la quantità della ricerca, valorizzare le competenze scientifiche UNISS, promuovere l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS

OBIETTIVO OPERATIVO 4:

Potenziare le attività di Terza Missione

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 4.a	N. Spin off
Azioni	
A.1	
indicatore 4.b	N. Brevetti
Azioni	
A.1	
indicatore 4.c	Attività culturali o formative, Musei, Siti archeologici
Azioni	
A.1	Consolidamento ed ampliamento delle reti di collaborazioni scientifiche e culturali con istituzioni locali, nazionali ed internazionali
A.2	Reclutamento nel ruolo docente nelle aree scientifiche rilevanti
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere

indicatore 4.d	Fatturato conto terzi
Azioni	
A.1	Piano operativo per l'erogazione di corsi di lingua di vario livello/genere per vari targets
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere

note

Dopo un primo periodo dedicato alle attività organizzative interne, il Dipartimento dal 2013 ha intrapreso la progettazione di corsi di lingua inglese, francese, cinese, spagnola e italiana per stranieri di vari livelli rivolgendola a soggetti privati, e corsi di Inglese specialistico da destinare ad enti pubblici e privati. Sono inoltre definiti ed erogati sia corsi di Italiano per stranieri per la preparazione all'esame per la certificazione DITALS I livello, sia esami per la certificazione DITALS di I e II livello. Sono anche stati organizzati ed erogati corsi di lingua inglese per bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni.

indicatore 4.e	N. Progetti su bandi (competitivi) POR (RAS) e simili
Azioni	
A.1	Creazione di un Ufficio Ricerca Dipartimentale fornito delle competenze tecnico-amministrative necessarie a supportare il personale accademico che voglia presentare proposte ai bandi
A.2	Attività di scouting e monitoraggio delle principali fonti d'informazione.
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	già in essere